



Unimol: sfida tra due candidati per il mandato rettorale *Cannata contro Ceglie - una scelta tra tradizione o innovazione*

Quando le logiche della politica penetrano in tutt'altri contesti.

E' ciò che è successo all'Università degli studi del Molise dove, a pochi giorni dal rinnovo del mandato rettorale che avverrà con le elezioni di giovedì 19 aprile, all'ovvia candidatura di Giovanni Cannata, attuale rettore dell'Unimol, si è aggiunta a sorpresa, sbaragliando così le previsioni, una seconda e del tutto insospettabile candidatura. A sfidare colui che per dodici anni e ben quattro mandati consecutivi ha guidato ininterrottamente l'ateneo, è Andrea Ceglie, docente ordinario di chimica fisica presso la facoltà di Agraria.

Ceglie, barese ed esponente della Cgil, ha presentato il proprio nome a pochi minuti dalla

scadenza del termine, fissato lo scorso 5 aprile alle ore 12:00.

Una candidatura senza dubbio improvvisa, che minaccia la conferma di Cannata ai vertici dell'università molisana.

Le prossime elezioni alle quali voteranno in totale 316 persone tra docenti e personale tecnico amministrativo (di cui, per la precisione, avranno diritto di voto cinque rappresentanti eletti dal consiglio di amministrazione d'ateneo), potrebbero rappresentare una vera svolta.

Cannata o Ceglie, ovvero tradizione o innovazione, continuità o cambiamento. Su questa dicotomia si baseranno tali votazioni. Proseguire lungo un sentiero finora prospero e crescente (ricordiamo che la longevità del rettorato di Cannata non ha pari in nessun altro ateneo italiano

poiché in Molise, diversamente da altri statuti universitari che prevedono un limite al mandato rettorale, il regolamento è stato modificato anni fa) o rivoluzionare l'attuale stato delle cose? E' questa la domanda che gli elettori dovranno porsi consciamente.

Paola d'Aquila